

23° PO

Lo Sgretolamento



Elemento: Terra
Tarocco: n. 13 la Morte

Kenn, l'Arresto, il Monte
Kkunn, il Ricettivo, la Terra

L'Iniziato che si è riposato nell'ammirazione e nel godimento dell'arte deve poi travasare questa sublimità nella vita pratica, subendo così un'erosione, uno sgretolamento. In questo segno di "Solve" si prepara un nuovo "Coagula". Sgretolare significa "putrefare", marcire, morire. Il Tarocco che compete Po è il n. 13, la Morte, che dissolve e sgretola il veicolo fisico invecchiato (e poi anche gli altri veicoli) per permettere la rinascita di un nuovo veicolo. La Morte è anche la fase che precede la Resurrezione. Gesù (v. Giovanni cap. 19 e 20) deve morire per risorgere ed ascendere e morendo Egli si sgretola per l'umanità.

Così pure i due testimoni dell'Apocalisse (11, 3-12) e così Giuseppe venduto in Egitto (Gen. 37, 18-36) che muore alla vita familiare per iniziarne un'altra che lo porterà al Trono e alla salvezza del suo popolo.

Nel nostro discorso individuale cabalistico diciamo che le Sephiroth superiori debbono sgretolarsi per le inferiori così come fa la montagna che, erosa dai fiumi e dai ghiacciai, innalza la pianura e in essa prende solidità. Malkuth, Yesod, Hod e Netzach non possono essere né ignorati né trascurati ma, illuminati di giusta luce, debbono servire di supporto a Tiphereth e Daath.

Rif. Biblici:

Dn. 2, 31-35: Il gigante che si sgretola (sogno)

Gs. 6, 20: Caduta delle mura di Gerico

Gb. 1, 12-22: Giobbe messo alla prova

Mt. 26, 30-35: Gesù predice l'abbandono dei suoi



La prima variante è sfavorevole, conduce al 27, “Il Nutrimento”, ma dopo che si è sperimentato un cedimento alla base dell’albero, il quale ha provocato sciagura. Diciamo che qui sono i centri mediani a nutrirsi dello sgretolamento Malkuth e la situazione è decisamente pericolosa, si trascura il piano fisico a vantaggio dei piani sottili, ma non coscientemente, non si gestisce la situazione, si è gestiti da essa. (come fa il drogato, l’alcolizzato, ecc.).



La seconda variante è pure sfavorevole, porta al 4, “la Stoltezza giovanile”, è simile alla variante precedente solo che lo sgretolamento è a livello più alto, ci si sgretola sul piano energetico (Pranico), è il caso del guaritore che fa il suo lavoro senza le opportune protezioni o disordinatamente, ma questo succede solo all’inizio, per inesperienza (la stoltezza giovanile) poi impara a regolarsi.



La terza variante è invece più favorevole e ci dà il 52, “l’Arresto”. Il nostro Iniziato si sta sgretolando sul piano animico, vive cioè quasi completamente sul piano astrale, come medium o sensitivo, ma prende coscienza e poi si distacca e si blocca (arresto) e così non subisce alcun danno.



La quarta variante, dapprima negativa, conduce al 35, segno molto positivo, il “Progresso”. Con lo sgretolamento dell’astrale (Yetzirah) si giunge allo sgretolamento del mentale (Briah) e questo provoca il possibile passaggio dalla quasi pazzia alla illuminazione (v. nella leggenda del Graal, il personaggio del Puro folle, “Parsifal”). Diciamo che, quando si permette in noi l’apertura alle forze sottili, si può arrivare sull’orlo della confusione astro-mentale ma se si riesce a superare il momento critico di rottura, tutto si trasforma in Progresso.



La quinta variante è favorevole, ci porta al 20, “la Contemplazione”. Lo sgretolamento è avvenuto a livello mentale e stiamo penetrando nell’intuizione (mentale superiore), il Re, (Daath, la Coscienza) si è armonizzato con le dame di corte (le altre Sephiroth) e i pesci, le intuizioni, ne sono il frutto; tutto è propizio perché Daath “contempla” il suo albero.



La sesta variante è pure positiva, ci dà il 2, il “Ricettivo”. Lo sgretolamento è completo, tutto l’edificio si è sgretolato, avviene la morte e se è morte iniziatica si riceve la carrozza (la possibilità di progredire, di non più reincarnarsi) se è morte normale, comune, si avrà un edificio nuovo (la rinascita), in ambedue i casi “si riceve”.